

La fresatrici da Bodio a Faido

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2002)**

Heft 2

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-418989>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Le fresatrici da Bodio a Faido

Con l'avvio della seconda fresatrice da Bodio, previsto nel mese di febbraio 2003, gli scavi nei cantieri di Bodio e Faido eseguiti dal Consorzio TAT raggiungeranno progressivamente il pieno regime. Intanto sarà in funzione la gestione rispettosa dell'ambiente del materiale di scavo di AlpTransit San Gottardo SA.

La madrina ticinese

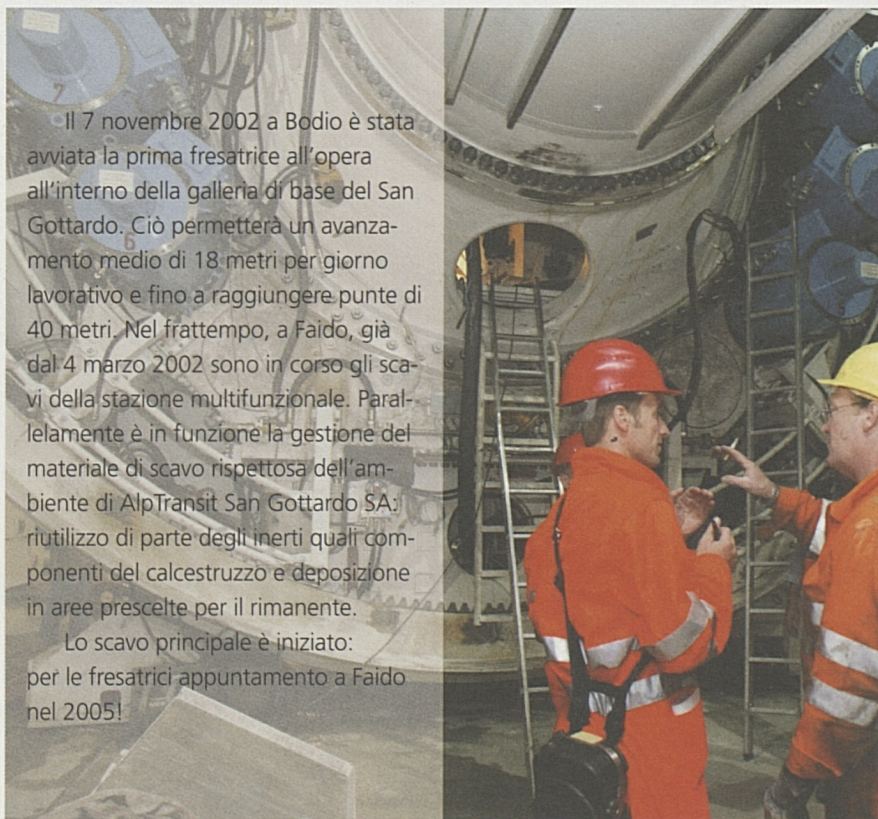
Con la fresatrice all'opera, la galleria avrà anche una sua madrina ticinese, la Signora Stelia Rossi (nella foto sotto), moglie del Sindaco di Pollegio Romano Rossi. E non poteva esserci esordio migliore del 7 novembre 2002, il giorno dell'avvio ufficiale dell'imponente macchinario a Bodio, nella caverna di montaggio del tubo est, stipata di ospiti.

Tra gli immediati doveri della neo-madrina, che periodicamente si recherà nel cantiere sotterraneo, figurava anche l'accensione vera e propria della fresatrice, azionata premendo un simbolico pulsante insieme al Consigliere di Stato Marco Borradori, al Direttore del Consorzio TAT Arturo Henniger e al Direttore Generale di AlpTransit San Gottardo SA Peter Zbinden.

AlpTransit San Gottardo SA esprime i migliori auguri alla Signora Stelia Rossi!



Informazioni attuali
sul progetto:
www.alptransit.ch



Il 7 novembre 2002 a Bodio è stata avviata la prima fresatrice all'opera all'interno della galleria di base del San Gottardo. Ciò permetterà un avanzamento medio di 18 metri per giorno lavorativo e fino a raggiungere punte di 40 metri. Nel frattempo, a Faido, già dal 4 marzo 2002 sono in corso gli scavi della stazione multifunzionale. Parallelamente è in funzione la gestione del materiale di scavo rispettosa dell'ambiente di AlpTransit San Gottardo SA: riutilizzo di parte degli inerti quali componenti del calcestruzzo e deposizione in aree prescelte per il rimanente.

Lo scavo principale è iniziato: per le fresatrici appuntamento a Faido nel 2005!

Anteprima news 1/2003

Il prossimo numero apparirà nel giugno 2003 con i seguenti temi:

- **Apertura del Centro visitatori AlpTransit San Gottardo di Pollegio**
- **Lavori d'avanzamento mediante fresatrice**
- **Gestione del materiale di scavo prodotto dall'avanzamento in galleria**

Impressum

Editore e redazione: AlpTransit San Gottardo SA, Faido, settore comunicazione, Dario Ballanti
Concetto Grafico e realizzazione: Zimmermann Design, Thomas Zimmermann, Locarno
Fotografie: Archivio ATG, Rémy Steinegger, Bruno Pellandini (foto aeree), Lombardi SA, TI-Press
Stampa: Tipografia Poncioni SA, Losone